

10 settembre 2010 19:38

ITALIA: Narcotraffico. Scrittore Forsyth: situazione fuori controllo

La situazione del narcotraffico nel mondo è "fuori controllo". Ne è convinto il grande scrittore di spy story **Frederick Forsyth**, che al tema della droga ha dedicato il suo ultimo romanzo, "Cobra", pubblicato in Italia da Mondadori. "Chi lotta contro i trafficanti - ha spiegato il romanziere britannico - mi parla di spese colossali e pochi progressi. Solo negli Stati Uniti si spendono 13 miliardi di dollari l'anno, ma solo il 10-15% della droga viene intercettato, e dato che in ballo ci sono interessi enormi non escludo che questa cifra possa essere anche gonfiata". A Mantova per incontrare i suoi lettori, Forsyth non è apparso ottimista sulla situazione: "Negli ultimi anni ho notato che erano aumentati i sequestri di stupefacenti nel mondo e ho pensato - ha aggiunto - che fosse una buona notizia. Invece mi hanno spiegato che è enormemente aumentata la disponibilità di cocaina sul mercato e i sequestri sono una piccolissima parte. In realtà ora la situazione è fuori controllo. Oggi la cocaina costa meno dell'alcol e in Gran Bretagna il 70% delle rapine è fatto per procurarsi il denaro con cui acquistare la droga". Elegante e molto preparato, il 72enne scrittore di Ashford ha provato anche a riflettere su cosa si possa fare per arginare la situazione: "I responsabili della lotta al narcotraffico in molti Paesi - ha spiegato - mi hanno detto che è come combattere con una mano legata dietro la schiena. Per fermare i narcos occorrerebbe trattarli come terroristi ma, purtroppo, non è possibile per via dei diritti civili. Se potessero solo 'affondarli' - ha aggiunto Forsyth continuando almeno apparentemente a riferire l'opinione degli zar antidroga - potrebbero farlo subito". Una sua soluzione, comunque, lo scrittore dice di non averla: "Se voglio sentire una predica vado in chiesa - ha chiosato - io posso solo dire che la situazione è questa, risposte o soluzioni non posso darne".